



FONDAZIONE SOMASCHI
LA PASSIONE DI ACCOGLIERE



AREA MINORI



COMUNITÀ GILARDI
VALLECROSA

CARTA DEI
SERVIZI



Indice

Carta dei servizi

COMUNITÀ GILARDI

Vallecrosia

01. LA FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS

- 01. Le nostre radici
- 02. Chi siamo
- 03. I nostri servizi
- 04. Dove siamo

02. SCHEDA SINTETICA DEL SERVIZIO

- 01. Ente gestore
- 02. Tipologia
- 03. Capienza della struttura
- 04. Destinatari
- 05. Data di apertura
- 06. Autorizzazione
- 07. Indirizzo
- 08. Raggiungibilità
- 09. Referente filtro
- 10. Referente struttura
- 11. Équipe
- 12. Supervisione équipe
- 13. Copertura educativa



Indice

Carta dei servizi

- 14. Struttura o strumenti
- 15. Collaborazioni e rete
- 16. Modalità di accesso
- 17. Costo della retta

03. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- 01. Mission
- 02. Obiettivi generali
- 03. Obiettivi specifici
- 04. Servizi offerti
- 05. Modalità di accesso
- 06. Intervento educativo e terapeutico
- 07. Rapporti con i Servizi Sociali invianti
- 08. Rapporti con la famiglia e con la rete sociale esterna
- 09. Scuola, formazione professionale, accompagnamento al lavoro e all'autonomia abitativa
- 10. Strumenti
- 11. Prestazioni comprese e non comprese nella retta
- 12. Customer satisfaction (se richiesta)



the 1990s, the number of people with a diagnosis of schizophrenia has increased in many countries (1).

There is a growing awareness of the need to improve the quality of life of people with schizophrenia. This has led to a focus on the development of psychosocial interventions, which aim to help people with schizophrenia to live more independently and to participate more fully in society (2).

One of the most common psychosocial interventions is cognitive remediation. This involves helping people with schizophrenia to improve their cognitive skills, such as memory, attention and problem-solving. Cognitive remediation can help people with schizophrenia to live more independently and to participate more fully in society (3).

Another common psychosocial intervention is social skills training. This involves helping people with schizophrenia to learn and practice social skills, such as communication, problem-solving and conflict resolution. Social skills training can help people with schizophrenia to live more independently and to participate more fully in society (4).

There are many other psychosocial interventions that can help people with schizophrenia to live more independently and to participate more fully in society. These include family therapy, supported employment and assertive case management (5).

The goal of this paper is to review the evidence for the effectiveness of psychosocial interventions for people with schizophrenia. We will focus on the effectiveness of cognitive remediation, social skills training, family therapy, supported employment and assertive case management (6).

The paper is organized as follows. We first review the evidence for the effectiveness of cognitive remediation. We then review the evidence for the effectiveness of social skills training. We then review the evidence for the effectiveness of family therapy. We then review the evidence for the effectiveness of supported employment. Finally, we review the evidence for the effectiveness of assertive case management (7).

Cognitive remediation

Cognitive remediation is a psychosocial intervention that aims to help people with schizophrenia to improve their cognitive skills, such as memory, attention and problem-solving. Cognitive remediation can help people with schizophrenia to live more independently and to participate more fully in society (8).

There is a growing body of evidence that cognitive remediation is effective for people with schizophrenia. A meta-analysis of 11 randomized controlled trials found that cognitive remediation significantly improved cognitive skills in people with schizophrenia (9).

Another meta-analysis found that cognitive remediation significantly improved social functioning in people with schizophrenia (10). This suggests that cognitive remediation may be an effective way to help people with schizophrenia to live more independently and to participate more fully in society (11).



01 |

LA FONDAZIONE
SOMASCHI
ONLUS



01. LE NOSTRE RADICI



2011

**FONDAZIONE
SOMASCHI
ONLUS**

2011

La Fondazione Somaschi Onlus accorpa le opere sociali e assistenziali della Provincia Lombardo-Veneta e Ligure-Piemontese, raccogliendo l'eredità somasca e traducendola in nuove realtà, attraverso la collaborazione di religiosi e laici che lavorano insieme con passione e professionalità.

1978

**OPERE RIVOLTE
A NUOVE FORME
DI DISAGIO**

1978

Accanto alle opere rivolte ai minori si sviluppano attività relative alle nuove forme di povertà: dipendenze, mamma-bambino, vittime di tratta, uomini soli, rom, terminalità.

1956-7

**NASCONO LE
PROVINCE
LOMBARDO-VENETA E
LIGURE-PIEMONTESE**

1956-7

Nascono la Province Lombardo-Veneta e Ligure-Piemontese dell'Ordine dei Chierici Regolari Somaschi, enti giuridici che accorpano le attività dell'area lombardo-veneta e ligure-piemontese.

1568

**ORDINE
DEI PADRI
SOMASCHI**

1568

La Compagnia dei servi dei poveri viene elevato a Ordine dei Chierici Regolari di Somasca da papa Pio V. L'ordine continua il carisma del Fondatore, aprendosi al ministero pastorale e all'istruzione della gioventù negli orfanotrofi, nei collegi, nei seminari.

1532

**COMPAGNIA
DEI SERVI
DEI POVERI**

1532

Girolamo fonda la Compagnia dei servi dei poveri con l'intento di dedicarsi ai disagi sociali trascurati dalla società civile: orfani, prostitute e malati terminali. Il metodo educativo, innovativo per il tempo, si basa su piccole comunità di accoglienza, impennate sull'educazione al lavoro, alla carità e alla devozione.

1486

**NASCE
SAN GIROLAMO**

1486

Nasce a Venezia San Girolamo Miani, figlio di patrizi. Da giovane si mette al servizio della Repubblica di San Marco. Colpito dalla condizione dei poveri durante la peste del 1528, dedica tutta la sua vita al loro servizio. Muore a Somasca l'8 febbraio 1537. Dal 1928 è Patrono universale degli orfani e della gioventù abbandonata.

**CARTA DEI
SERVIZI**

02. CHI SIAMO

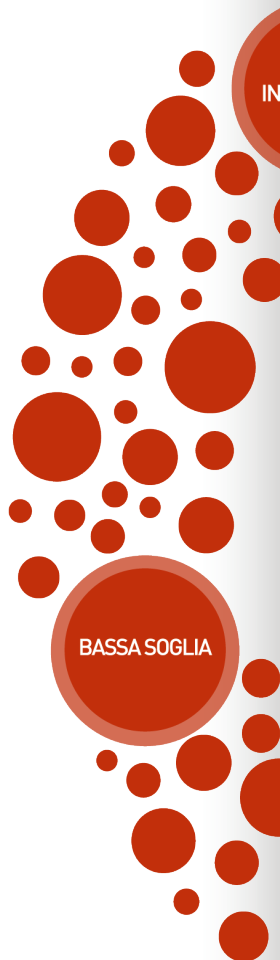
MISSION

Accogliamo
chi ha bisogno,
in strada e nelle nostre case.

Lo facciamo
con cura e tenerezza.

Crediamo nel valore
delle **relazioni**
e nell'importanza di **esserci**,
nella quotidianità.

Difendiamo e
promuoviamo la **dignità**
ma guardiamo più in alto:
vogliamo accompagnare
le persone a gustare
la **bellezza** della vita
e dell'essere umano.



METODOLOGIE OPERATIVE

PRONTO
INTERVENTO

PREVENZIONE

AREE DI INTERVENTO

AREA
MAMMA
BAMBINO

AREA
CURA

AREA
TERRITORIALITÀ

AREA
MIGRANTI

AREA
MINORI

AREA
ADULTI

RESIDENZIALITÀ

ACCOMPAGNAMENTO
ALL'AUTONOMIA
SOCIALE

CARTA DEI
SERVIZI

03. COSA FACCIAMO

COSA FACCIAMO

AREA MINORI

COMUNITÀ EDUCATIVE
ALLOGGI PER L'AUTONOMIA
POLITICHE GIOVANILI
INSERIMENTO LAVORATIVO
HOUSING SOCIALE
CENTRI DIURNI

AREA MAMMA BAMBINO

COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA
ALLOGGI PER L'AUTONOMIA
INSERIMENTO LAVORATIVO
HOUSING SOCIALE

AREA TERRITORIALITÀ

SERVIZI DI BASSA SOGLIA
MEDIAZIONE DI COMUNITÀ
ATTIVITÀ NELLE SCUOLE
COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA
ALLOGGI PER L'AUTONOMIA
INSERIMENTO LAVORATIVO
HOUSING SOCIALE
DOMICILIARITÀ

CON

APERTURA

Il nostro abbraccio
comprende diversi tipi
di disagio e nuove forme
di povertà

CREATIVITÀ

Facciamo accoglienza
in tanti modi e inventiamo
soluzioni nuove

CONTAMINAZIONE

Non vogliamo sostituirci
alla società
ma contagiarla
con la nostra passione

ATTEN AL SIN

Ogni perso
un'attenzio
e un perso



CCIAMO?

AREA ADULTI

COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA
ALLOGGI PER L'AUTONOMIA
INSERIMENTO LAVORATIVO
HOUSING SOCIALE
ALLOGGI
CENTRO ANTIVIOLENZA
ATTIVITÀ DOMICILIARI

AREA CURA

CENTRI DIURNI
COMUNITÀ TERAPEUTICHE
MODULI SPECIALISTICI
HOUSING SOCIALE
INSERIMENTO LAVORATIVO
CASE ALLOGGIO
ALLOGGI PER L'AUTONOMIA

AREA MIGRANTI

CAS
SPRAR
MEDIAZIONE CULTURALE

ME?

INIZIAZIONE ANGOLO

ona merita
ne esclusiva
orso studiato

STARE CON

Crediamo nel valore
del vivere insieme,
del condividere
la quotidianità

FORMAZIONE E LAVORO

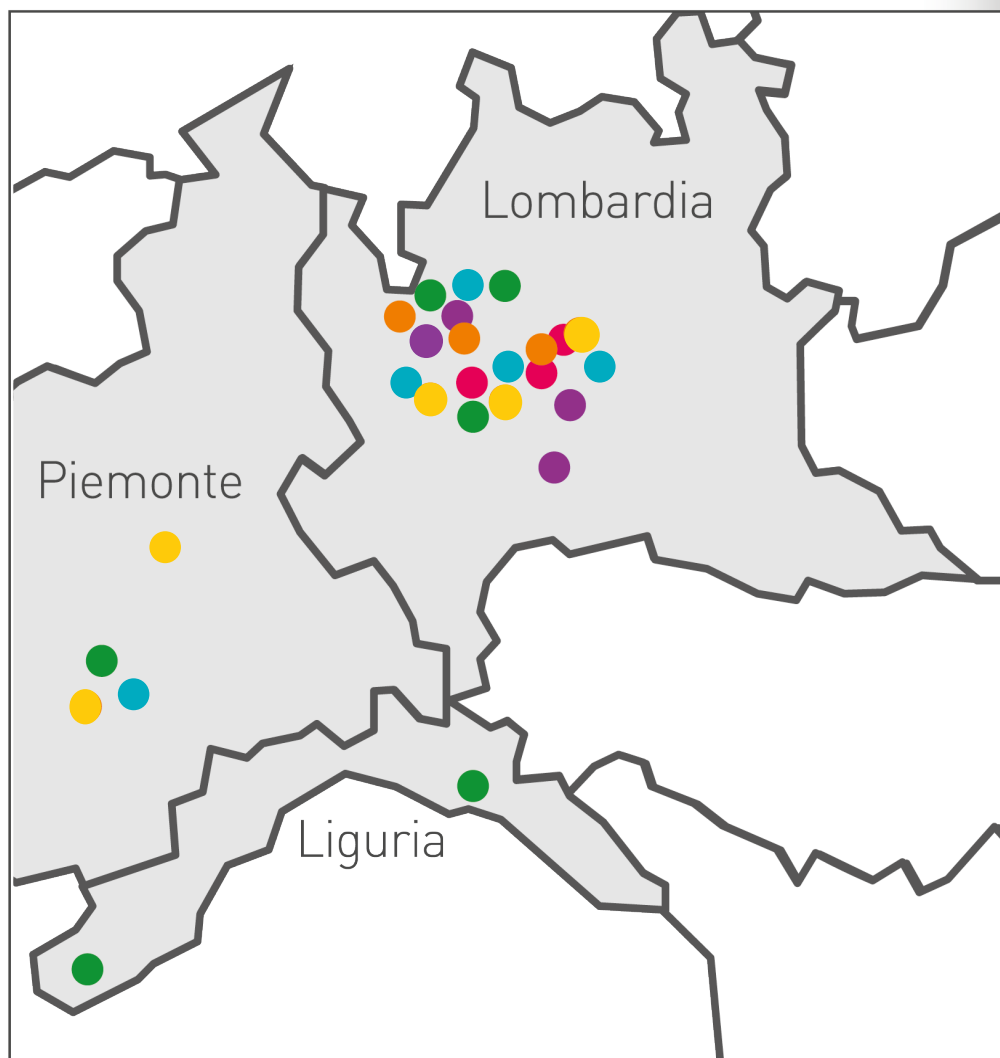
Diamo strumenti concreti
per uscire dalla fragilità

COMPETENZA

Offriamo operatori
qualificati e coinvolgiamo
diverse figure professionali

CARTA DEI
SERVIZI

04. DOVE SIAMO

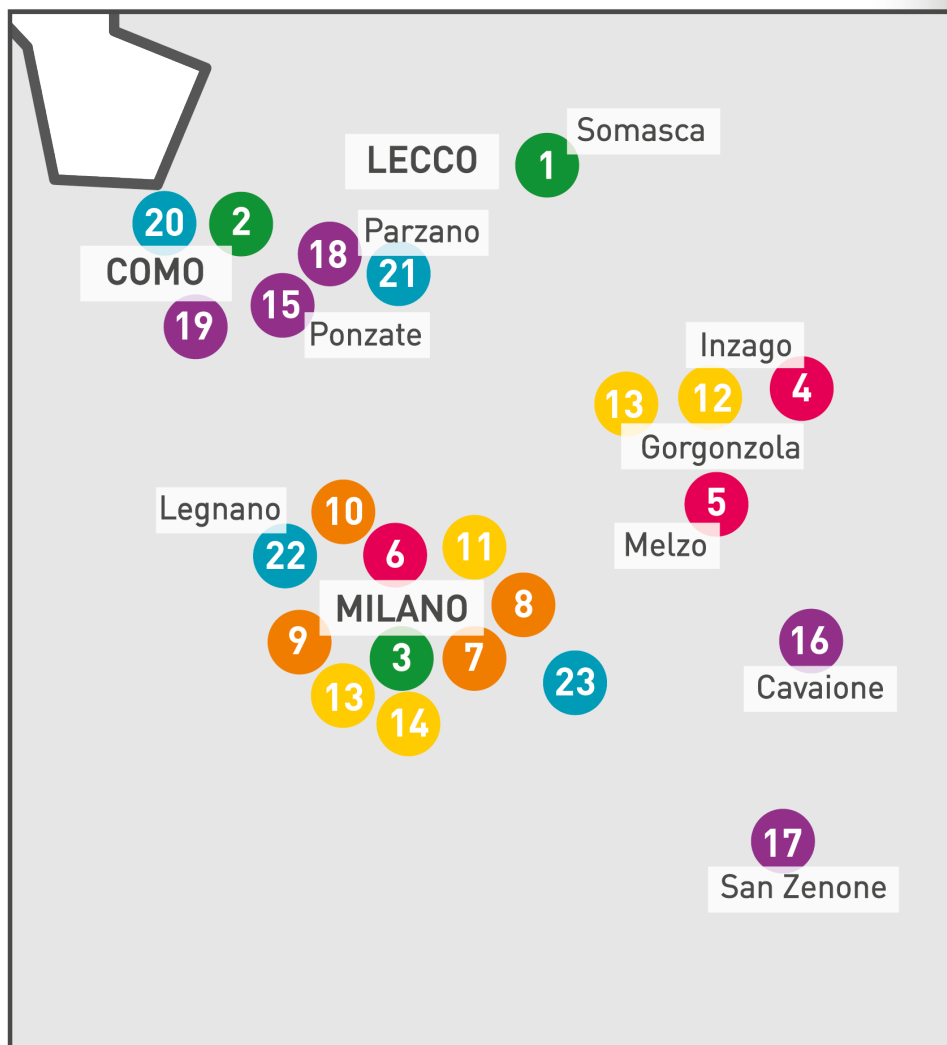




LEGENDA

- AREA MAMMA BAMBINO
- AREA TERRITORIALITÀ
- AREA ADULTI
- AREA MINORI
- AREA MIGRANTI
- AREA CURA

04.1 DOVE SIAMO IN LOMBARDIA



AREA MINORI

- 1| **CASA SAN GIROLAMO** Somasca di Vercurago (LC)
4 comunità educative + pronto intervento + diurno + alloggi per l'autonomia
- 2| **COMUNITÀ ANNUNCIATA** Como
3 comunità educative + diurno + housing sociale + centro psico-pedagogico
- 3| **POLITICHE GIOVANILI** Milano e Provincia, Como
servizio di formazione presso le scuole e nei luoghi informali

AREA MAMMA BAMBINO

- 4| **CASA SILENE** Inzago (MI)
casa mamma-bambino + 1 housing sociale
- 5| **CASA TUENDELEE** Melzo (MI)
casa mamma-bambino + 2 alloggi per l'autonomia
- 6| **CASA PRIMULA** Milano
comunità residenziale + 4 alloggi per l'autonomia

AREA TERRITORIALITÀ

- 7| **DROP IN** Milano
centro diurno per senza fissa dimora
- 8| **BASSA SOGLIA** Milano
servizio prostituzione/tratta (unità di strada, indoor, drop-in)
- 9| **ROM** Milano
mediazione di comunità rivolta ai gruppi rom
- 10| **SCUOLE E POLITICHE GIOVANILI** Milano

AREA ADULTI

- 11| **ACCOGLIENZA DONNE** Milano
pronto intervento + comunità + alloggi per l'autonomia
- 12| **CASA KAIRE** Gorgonzola (MI)
servizio per uomini in difficoltà (comunità + alloggi per l'autonomia)
- 13| **HOUSING SOCIALE** Milano e provincia
accompagnamento all'autonomia abitativa per nuclei familiari
- 14| **SERVIZI PER LA DOMICILIARITÀ** Milano
interventi a domicilio a favore di persone e nuclei fragili

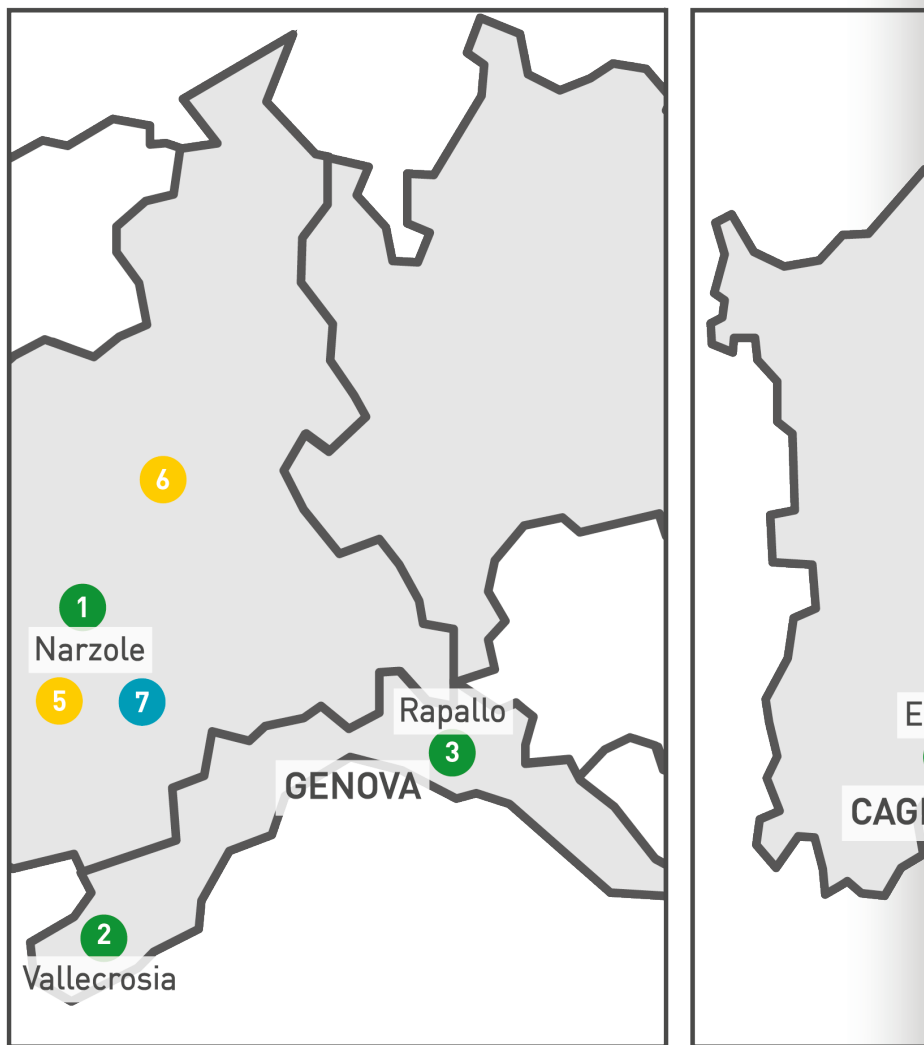
AREA CURA

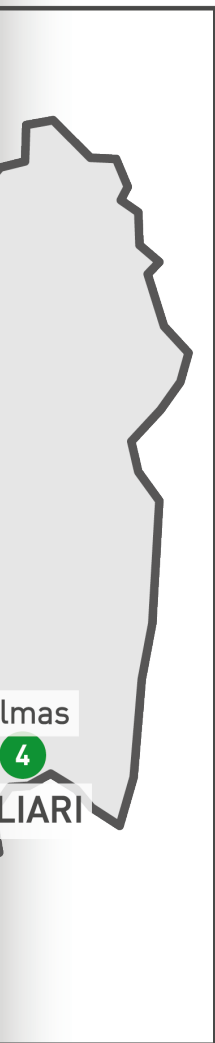
- 15| **CENTRO ACCOGLIENZA PONZATE** Ponzate di Tavernerio (CO)
comunità terapeutica tossicodipendenti + 3 alloggi per residenzialità leggera
- 16| **CENTRO ACCOGLIENZA CAVAIONE** Cavaione di Truccazzano (MI)
comunità terapeutica tossicodipendenti cocainomani
- 17| **CASCINA MAZZUCHELLI** San Zenone al Lambro (MI)
comunità terapeutica tossicodipendenti + modulo alcooldipendenti
- 18| **VILLA QUATTRO CAMINI** Parzano (CO)
residenzialità leggera per soggetti ex alcooldipendenti e tossicodipendenti
- 19| **LA SORGENTE** Como
2 case alloggio + diurno + 2 alloggi per l'autonomia

AREA MIGRANTI

- 20| **BORGOVICO** Como (CO)
- 21| **PARZANO** Orsenigo (CO)
- 22| **ALTO MILANESE** (MI)
- 23| **MILANO E MARTESANA** (MI)

04.2 DOVE SIAMO IN PIEMONTE, LIGURIA, SAR





AREA MINORI

- 1| **VILLAGGIO DELLA GIOIA** Narzole (CN)
1 comunità educativa + 1 alloggio per l'autonomia + diurno
- 2| **COMUNITÀ GILARDI** Vallecrosia (IM)
2 comunità educative + alloggi per l'autonomia
- 3| **PROGETTO INSIEME** Rapallo (GE)
2 comunità educative + 1 villetta per l'autonomia + centro aggregativo (ottobre-giugno) + centro estivo (giugno-agosto)
- 4| **CENTRO EMILIANI** Elmas (CA)
2 comunità educative + diurno

AREA ADULTI

- 5| **HOUSING SOCIALE** Narzole (CN)
accompagnamento all'autonomia abitativa per nuclei famigliari
- 6| **HOUSING SOCIALE** San Mauro Torinese (TO)
accompagnamento all'autonomia abitativa per nuclei famigliari

AREA MIGRANTI

- 7| **NARZOLE** Cuneo (CN), 20 posti



02 | SCHEDA SINTETICA DEL SERVIZIO COMUNITÀ GILARDI



COMUNITÀ GILARDI

scheda sintetica del servizio

01. ENTE GESTORE

FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS

Piazza XXV Aprile 2, 20121 Milano (sede legale)

02. TIPOLOGIA

Comunità educative per minori maschi (6 -18 anni) in condizione di fragilità, disagio sociale e maltrattamento e **alloggi per l'autonomia** per neo-maggioresenni (18-21 anni) in prosieguo amministrativo.

03. CAPIENZA DELLA STRUTTURA

25 posti residenziali per adolescenti maschi così suddivisi:

- 10 posti "Il Poggio 1" (6-18 anni);
- 10 posti "Il Poggio 2" (14-18 anni e MSNA 16-18 anni) ;
- 5 posti "Casetta Rossa", alloggio per l'autonomia (18-21 anni).

04. DESTINATARI

Minori maschi, di età compresa tra 7 e 18 anni e neo-maggioresenni (18-21 anni) in prosieguo amministrativo, la cui permanenza nel proprio ambiente familiare è stata riconosciuta non idonea al fine di assicurare loro il mantenimento, l'educazione e l'istruzione. Non sono accolti tossicodipendenti o disabili fisici e mentali.

05. DATA DI APERTURA

1963

06. AUTORIZZAZIONE

Rilasciata in data 14/03/2007. Aggiornata il 28/02/2013.

07. INDIRIZZO

Via Poggio Ponente 1
18019 Vallecrosia (IM)



08. RAGGIUNGIBILITÀ

Vallecrosia si trova lungo la Statale n. 1 Aurelia, a circa 40 Km ad ovest di Imperia; raggiungibile attraverso l'A10 (Autostrada dei Fiori) in direzione Ventimiglia-Francia con uscita consigliata a Bordighera.

La Comunità è situata a circa 5 minuti dalla Stazione Ferroviaria di Bordighera e a circa 10 minuti da quella di Ventimiglia. Può essere raggiunta anche attraverso il servizio di trasporti urbani.

09. REFERENTE FILTRO

REFERENTE FILTRO INSERIMENTI

Giorgio Certesi | Responsabile

Comunità Gilardi

Fondazione Somaschi Onlus

telefono | 0184 295363 - 339 2767143

fax | 0184 295363

mail | comgilardi@somaschi.it

10. REFERENTE STRUTTURA

Giorgio Certesi | Responsabile

Comunità Gilardi

Fondazione Somaschi Onlus

telefono | 0184 295363 - 339 2767143

fax | 0184 295363

mail | comgilardi@somaschi.it

11. ÉQUIPE

L'Équipe è composta da otto educatori più un responsabile. L'équipe si riunisce settimanalmente per progettare e programmare il lavoro educativo secondo le modalità definite nel PEI, per gestire la vita della Comunità e le attività con i ragazzi, per valutare l'inserimento di minori.

Inoltre è presente personale ausiliario

12. SUPERVISIONE ÉQUIPE

(cuoca, addetta pulizie, guardarobiera).

Ogni quindici giorni l'équipe partecipa ad un incontro di supervisione, sulle dinamiche dell'équipe, con uno psicoterapeuta esterno. Inoltre è accompagnata, mensil-

13. COPERTURA EDUCATIVA

Comunità residenziale H 24.

14. STRUTTURA

La Comunità è situata in una casa di tre piani, suddivisa in tre moduli abitativi. È inserita in un vasto parco in cui ci sono un campo da calcio e uno da basket/pallavolo.

Il primo modulo (Poggio 1) ha al primo piano: ampio soggiorno e due stanze (per lo studio e per attività varie), vi è un'atra stanza utilizzabile in caso di necessità; secondo piano: tre camere (rispettivamente con 4, 2, 2 posti letto) con due servizi igienici più una quarta camera riservata alla presenza dell'operatore per la notte.

Il secondo modulo (Poggio 2), simile al primo, vede al piano terra oltre all'ampio soggiorno una stanza adibita a palestra, una cucina e una camera; secondo piano uguale al primo modulo.

Completano la Comunità un piano terra con i servizi ad uso comune: cucina, lavanderia, guardaroba e una sala giochi.

15. COLLABORAZIONI E RETE

La Comunità collabora con i Servizi specialistici territoriali (Neuropsichiatria Infantile, ASL1 Imperiese, professionisti privati,...) per i percorsi clinici individuali.



All'interno della struttura operano volontari per quanto riguarda iniziative di tempo libero, aiuto nei compiti e supporto alle attività della comunità.

È sede riconosciuta per l'esperienza pratico-operativa di laureandi in Scienze dell'Educazione e di Servizio Sociale dell'Università Cattolica di Milano e dell'Università di Genova; collabora per i tirocini degli studenti con le scuole di II° grado del territorio (Liceo socio psico-pedagogico).

La Comunità condivide alcuni spazi esterni e momenti aggregativi con altre agenzie educative, con società sportive, giovani e famiglie del territorio.

Collabora con altre associazioni che hanno medesimi servizi e altre agenzie di volontariato del territorio, soprattutto per l'accompagnamento lavorativo.

16. MODALITÀ DI ACCESSO

Si accede attraverso una segnalazione da parte dei Servizi Sociali di competenza del nucleo.

17. COSTO DELLA RETTA

La retta giornaliera, che per l'anno 2017 ammonta ad euro 98,00 e viene comunicata agli enti contribuenti al momento della richiesta di inserimento. All'inizio di ogni anno solare viene aggiornata tenendo conto del tasso d'inflazione, degli eventuali aumenti contrattuali per il personale dipendente e di ogni altro elemento che concorra a determinare la quota. È possibile stipulare convenzioni specifiche con singoli enti locali o sovracomunali, che possono contenere condizioni e costi differenti.

COMUNITÀ GILARDI

Vallecrosia

SCHEDA SINTETICA | IL POGGIO 1

Ente gestore	FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS Piazza XXV Aprile 2, 20121 Milano (sede legale)
Tipologia	Comunità educativa per minori
Capienza	8 posti per minori (più 2 per emergenza)
Data di Apertura	1963
Autorizzazione	Rilasciata dal Comune di Vallecrosia in data 14/03/2007 (come Fondazione in data 28/02/2013)
Accreditamento	\\
Indirizzo	Via Poggio Ponente 1, 18019 Vallecrosia (IM)
Raggiungibilità	Vallecrosia si trova lungo la statale 1 Aurelia, a 40 km a ovest di Imperia. La Comunità è situata a 5 minuti dalla Stazione Ferroviaria di Bordighera e a 10 minuti da quella di Ventimiglia. Servita dai trasporti urbani.
Riferimento	Giorgio Cerlesi telefono 0184 295363 - 392 1288321 - 339 2767143 fax 0184 295363 mail comgilardi@fondazionesomaschi.it
ASL di Riferimento	Imperia
Équipe	L'Équipe è composta da otto educatori di cui uno con la funzione di coordinatore. Supervisione affidata a uno psicoterapeuta esterno. Prevista attività di tirocinio. Presente personale ausiliario.
Destinatari	Minori maschi, di età compresa tra i 6 e i 18, la cui permanenza nel proprio ambiente familiare è stata riconosciuta non idonea al fine di assicurare loro il mantenimento, l'educazione e l'istruzione. Non vengono accolti tossicodipendenti o disabili fisici o mentali.
Unità Operativa	Situata in una casa di tre piani suddivisa in tre moduli abitativi.



SCHEDA SINTETICA | IL POGGIO 2

Ente gestore	FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS Piazza XXV Aprile 2, 20121 Milano (sede legale)
Tipologia	Comunità educativa per minori
Capienza	8 posti per minori (più 2 per emergenza)
Data di Apertura	1963
Autorizzazione	Rilasciata Comune di Vallecrosia in data 14/03/2007 (Fondazione in data 28/02/2013)
Accreditamento	\\
Indirizzo	Via Poggio Ponente 1, 18019 Vallecrosia (IM)
Raggiungibilità	Vallecrosia si trova lungo la Statale 1 Aurelia, a 40 km a ovest di Imperia. La Comunità è situata a 5 minuti dalla Stazione Ferroviaria di Bordighera e a 10 minuti da quella di Ventimiglia. Servita dai trasporti urbani.
Riferimento	Giorgio Cerlesi telefono 0184 295363 - 392 1288321 - 339 2767143 fax 0184 295363 mail comgilardi@fondazionesomaschi.it
ASL di Riferimento	Imperia
Équipe	L'Équipe è composta da otto educatori di cui uno con la funzione di coordinatore. Supervisione affidata a uno psicoterapeuta esterno. Prevista attività di tirocinio. Presente personale ausiliario.
Destinatari	Minori maschi, di età compresa tra i 14 e i 18 e MSNA tra 16 e 18 anni, la cui permanenza nel proprio ambiente familiare è stata riconosciuta non idonea al fine di assicurare loro il mantenimento, l'educazione e l'istruzione. Non accolti tossicodipendenti o disabili fisici o mentali.
Unità Operativa	Situata in una casa di tre piani suddivisa in tre moduli abitativi.

SCHEDA SINTETICA | CASETTA ROSSA

Ente gestore	FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS Piazza XXV Aprile 2, 20121 Milano (sede legale)
Tipologia	Alloggi per l'autonomia per neo-maggioresni (18-21 anni)
Capienza	5 posti per giovani maioresni in prosieguo amministrativo
Data di Apertura	Gennaio 2016
Autorizzazione	Presentata D.I.A.
Accreditamento	\\
Indirizzo	Via Poggio Ponente 1, 18019 Vallecrosia (IM)
Raggiungibilità	L'alloggio si trova all'interno del parco in cui sono collocate le due comunità educative. È ben servita dalla rete dei trasporti di Vallecrosia.
Riferimento	Giorgio Cerlesi telefono 0184 295363 - 392 1288321 - 339 2767143 fax 0184 295363 mail comgilardi@fondazionesomaschi.it
ASL di Riferimento	Imperia
Équipe	Il responsabile del Poggio 2 affiancato da due educatori. Supervisione affidata ad uno psicoterapeuta. Previste attività di tirocinio. Il personale ausiliario collabora nella gestione dell'ambiente.
Destinatari	Giovani maschi, di età compresa tra i 18 e i 21 anni, prevalentemente provenienti dal Poggio 2, che scelgono di proseguire il loro percorso comunitario e decidono di farsi accompagnare verso l'acquisizione dell'autonomia. Non accolti tossicodipendenti o disabili fisici o mentali.
Unità Operativa	Villetta indipendente, disposta su due piani, situata all'ingresso del parco.



03 | DESCRIZIONE DEL SERVIZIO COMUNITÀ GILARDI



COMUNITÀ GILARDI

descrizione del servizio

01. MISSION

Scopo della Comunità Gilardi è l'educazione, l'accoglienza, il recupero di minori privati fisicamente e/o moralmente di un sostegno familiare e a rischio di disagio sociale. Per essi l'inserimento in una comunità educativa può curare e compensare le carenze evidenziate. La Comunità Gilardi accoglie minori che sono stati temporaneamente allontanati dalle famiglie di origine, che non riescono ad assicurare loro educazione, formazione e mantenimento. La Comunità Gilardi si prende cura dei ragazzi offrendo una vita di comunità che opera con uno stile familiare e interventi finalizzati alla maturazione psicologica, relazionale e sociale dei minori in vista del loro reinserimento in famiglia o di una vita autonoma.

Lo stile educativo della Comunità Gilardi si ispira a due principi fondamentali che San Girolamo ha praticato in prima persona:

- lo stare con i giovani, condividendo tutto a partire dalla quotidianità, accogliendo e valorizzando la persona con la sua storia senza giudicare e accompagnandola nel suo percorso di autonomia;
- l'importanza del lavoro nel processo educativo e formativo, per reinserirsi nel contesto sociale ed economico, superando una mentalità di tipo assistenzialistico.

02. OBIETTIVI GENERALI

Accogliere

La Comunità vuole rappresentare prima di tutto un "luogo di accoglienza" dove i minori possono trovare un clima familiare e figure adulte stabili e di riferimento. L'accoglienza della Comunità Gilardi si caratterizza nell'offerta di un ambiente affettivamente valido, che abbia il sapore di "casa" e di "famiglia", improntato a semplicità e spontaneità di vita, dove venga favorita una serena convivenza.

Sostenere

L'équipe educativa valuta la situazione di ogni singolo ragazzo, individua le risorse relazionali e contestuali, definisce interventi di sostegno e accompagnamento in un percorso di crescita integrale della persona, cercando di dare a ognuno la possibilità di elaborare sul piano emozionale e intellettuale le problematiche derivanti dal contesto socio-familiare di provenienza.



Accompagnare

Principio essenziale è dare valore alla dimensione della quotidianità accompagnando i ragazzi accolti nel loro cammino di crescita personale e professionale, fino al reinserimento in famiglia se possibile o se necessario fino a garantire l'acquisizione di un'autonomia piena che consente di stare nel contesto sociale esterno con dignità. In tal senso la Comunità Gilardi presta particolare attenzione alla collocazione abitativa, alle possibilità di inserimento lavorativo, all'ambiente sociale in cui il ragazzo si inserirà.

03. OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscere la storia, le esperienze, i successi, i fallimenti, le regole, i ruoli che appartengono ai minori inseriti
- Capire le difficoltà, i bisogni e i punti di vista
- Garantire un'accoglienza in un clima sereno e familiare
- Riconoscere e coltivare eventuali abilità e competenze
- Inserire in attività ricreative, sportive e culturali al fine di ampliare le espressioni dei singoli
- Porsi come guide che supportano i minori dal punto di vista emotivo, affettivo e relazionale
- Intensificare la rete di relazioni esterne
- Aiutare il minore a prendere coscienza della sua situazione familiare, facendo riferimento alle concrete risorse e alle effettive criticità
- Reinserire il neomaggiorenne in prosieguo amministrativo attraverso alloggi per l'autonomia adeguati.

04. SERVIZI OFFERTI

- Osservazione e valutazione delle qualità e attitudini di ogni ragazzo accolto
- Supporto educativo e Progetto Educativo individualizzato (PEI)
- Accompagnamento agli incontri con i Servizi Sociali di competenza
- Relazione di aggiornamento per i Servizi Sociali e Tribunale
- Sostegno psicologico (esterno)
- Sostegno nella quotidianità di vita
- Sostegno animativo ed educativo
- Sostegno scolastico
- Accompagnamento agli incontri protetti

COMUNITÀ GILARDI

Vallecrosia

- Accompagnamenti sanitari
- Accompagnamento alla formazione professionale
- Accompagnamento all'inserimento lavorativo
- Accompagnamento nella ricerca di una soluzione abitativa (progetto autonomia)

05. MODALITÀ DI ACCESSO

I Servizi Sociali di residenza del minore effettuano la richiesta d'inserimento contattando la responsabile della comunità. Fatta eccezione per i casi ritenuti urgenti dai Servizi competenti, che quindi necessitano di una accoglienza immediata, è preferibile che l'ammissione avvenga all'inizio dell'anno scolastico, per evitare situazioni di ulteriore disagio legate al cambio scolastico e alla socializzazione. Si ritiene utile la partecipazione del minore alle attività estive organizzate dalla comunità per permettere una vicendevole conoscenza prima dell'inserimento comunitario.

A seguito del primo contatto telefonico di presentazione della situazione, la comunità richiede la seguente documentazione:

- Formale domanda di ammissione alla direzione della comunità educativa, redatta dall'autorità responsabile dell'ente richiedente.
- Relazioni sul minore: anamnesi familiare, profilo psico-pedagogico, profilo scolastico e curriculum degli studi effettuati, stato delle condizioni fisiche.
- Provvedimenti dell'autorità giudiziaria: copia dei decreti emessi dal T.M. o T.O.

La richiesta viene valutata in sede d'équipe, dove si riflette sulla possibilità di presa in carico, rapportando le risorse educative interne con la situazione del minore; successivamente si effettua un incontro con il Servizio Sociale di riferimento per delineare il progetto complessivo per il minore, anche rispetto ai tempi e agli obiettivi dell'accoglienza. Segue poi la visita alla comunità da parte del minore e, laddove possibile, della sua famiglia, accompagnati dal Servizio Sociale. Per i ragazzi maggiori di 15 anni si reputa fondamentale, in relazione alle competenze e alle esigenze del minore e in connessione con i Servizi invianti, definire un progetto di intervento costantemente rinegoziato e concordato.

All'atto dell'inserimento occorre presentare i seguenti documenti:



- Dati dell'ente affidante e dell'ente contribuente (se diverso); indirizzo e telefono dell'amministrazione
- Cognome e nome della persona cui fare riferimento
- Indirizzo e telefono dei Servizi Sociali e nominativo del responsabile e del referente in caso d'urgenza
- Numero e codice fiscale e partita IVA dell'ente contribuente
- Cognome e nome e recapiti di eventuali tutori e curatori
- Impegnativa di pagamento dell'ente contribuente
- Regolamentazione dei rapporti con il nucleo familiare
- Certificato di nascita, di residenza, stato di famiglia e identità
- Attestato dei sacramenti ricevuti
- Certificato delle vaccinazioni e mantoux
- Certificato di sana costituzione, di immunità da malattie infettive e di provenienza da zona indenne
- Documento di assistenza (originale)
- Libretto pediatrico e documentazione relativa a malattie ed ospedalizzazioni
- Pagella scolastica, scheda personale, comunicazioni alla famiglia
- Nulla Osta al "trasferimento ad altre scuole della Repubblica"
- Documento di identità (o carta d'identità) valido per l'espatrio
- Codice fiscale

06. INTERVENTO EDUCATIVO

L'educatore accompagna i ragazzi nel loro percorso di crescita, affiancandoli nelle attività quotidiane. La routine, fatta di impegni e di regole, permette una strutturazione spazio-temporale che trasmette sicurezza ai ragazzi e li contiene nelle loro parti più fragili. Gli operatori della comunità garantiscono al minore uno spazio di ascolto attivo. Nella fase dell'inserimento viene delineato per ognuno un progetto educativo individualizzato che evidenzia gli obiettivi educativi prioritari, definendo tempi d'intervento e metodologie, che vengono verificati periodicamente.

La comunità valorizza l'apertura al territorio circostante. Sono favoriti i rapporti con l'esterno, differenziati in base all'età dei minori, per attività scolastiche, culturali, ricreative e sportive utili per lo sviluppo psico-fisico. Sono ammesse le visite di persone significative per il minore all'interno della comunità. Le uscite in autonomia sono regolamentate dall'educatore responsabile e autorizzate dal direttore in base alle esigenze del singolo e della comunità.

COMUNITÀ GILARDI

Vallecrosia

La dimissione è concordata con il Servizio Sociale di riferimento e avviene al termine del progetto educativo oppure quando si verifica la necessità di allontanare il minore dalla comunità per l'impossibilità di realizzare il progetto educativo stesso. In presenza di controindicazioni gravi la direzione si riserva autonomamente il diritto di interrompere la permanenza.

07. RAPPORTI CON I SERVIZI SOCIALI INVIANTI

Essenziale per la buona riuscita del progetto educativo è la stretta e costruttiva collaborazione con i Servizi Sociali invianti, con i quali stabilire un adeguato calendario di verifiche. È indispensabile che, in casi di emergenza o di modifica della situazione familiare e/o personale del minore, ci sia un tempestivo confronto tra la comunità e il Servizio Sociale referente. L'inadempienza informativa e collaborativa dell'ente affidatario può compromettere la permanenza del minore in comunità.

08. RAPPORTI CON LA FAMIGLIA E CON LA RETE SOCIALE ESTERNA

Quando è possibile, la comunità mantiene rapporti con il nucleo familiare d'origine. I rientri in famiglia, le visite e le telefonate dei familiari sono regolamentati per iscritto dai Servizi Sociali competenti e definiti in collaborazione con la direzione della Comunità Gilardi. Su richiesta del Servizio Sociale inviante si effettuano visite protette alla presenza di personale competente interno.

09. SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO E ALL'AUTONOMIA ABITATIVA

I minori frequentano le scuole del territorio. Gli istituti superiori, professionali e i luoghi di tirocinio formativo ed orientamento lavorativo vengono raggiunti in modo autonomo dai ragazzi.

10. STRUMENTI

Gli strumenti del lavoro educativo ritenuti basilari all'interno della Comunità sono:

- la relazione educativa,
- la relazione di gruppo,



- l'educatore di riferimento,
- il diario di bordo,
- la cartella personale del minore,
- le schede di osservazione,
- il Progetto Quadro (PQ),
- il Progetto Educativo Individualizzato (PEI).

11. PRESTAZIONI COMPRESSE E NON COMPRESSE NELLA RETTA

La comunità si finanzia attraverso la retta prevista per i minori ospiti, contributi di enti pubblici e libere offerte.

La retta giornaliera, che per l'anno 2017 ammonta ad euro 98,00, viene comunicata agli enti contribuenti al momento dell'inserimento. All'inizio di ogni anno solare viene aggiornata tenendo conto del tasso d'inflazione, degli eventuali aumenti contrattuali per il personale dipendente e di ogni altro elemento che concorra a determinare la quota.

La retta non comprende interventi terapeutici, acquisto di vestiario, spese mediche specialistiche, visite protette, interventi scolastici individualizzati, assistenza ospedaliera e altre spese straordinarie che vengono addebitate a parte, previa autorizzazione degli enti contribuenti.

Si sottolinea che la comunità non ha e non intende avere rapporti economici diretti con le famiglie in quanto ciò rischierebbe di compromettere l'intervento educativo.

È possibile stipulare convenzioni specifiche con singoli enti locali o sovracomunali, che possono contenere condizioni e costi differenti.

È prevista una retta decurtata per i progetti per l'autonomia, riservati ai neo-maggiorrenni in prosieguo amministrativo.

12. CUSTOMER SATISFACTION

Si allegano i questionari per la soddisfazione degli ospiti, delle famiglie (ove siano presenti) e dei Servizi inviati. Essi vengono somministrati nel mese di aprile di ogni anno e i risultati sono oggetto di riflessione dell'équipe educativa della Comunità Gilardi per le azioni che si rendessero necessarie. Per gli ospiti di età inferiore ai 10 anni saranno utilizzati strumenti grafici (es. test dello stemma familiare, dello spazio di vita, ...) elaborati da specialisti. Si allega anche il modulo per l'inoltro delle segnalazioni. La direzione si impegna a rispondervi nel tempo massimo di trenta giorni.

12.1 CUSTOMER SATISFACTION (allegato)

QUESTIONARIO SODDISFAZIONE E QUALITÀ DEL SERVIZIO PER GLI OSPITI (>10ANNI) FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS-COMUNITÀ GILARDI

NOME E COGNOME (Se preferisci puoi compilare il questionario in forma anonima):

GRUPPO DI APPARTENENZA _____

Legenda

- 1 NEGATIVO/ INSUFFICIENTE
- 2 POCO SODDISFACENTE
- 3 SODDISFACENTE
- 4 MOLTO SODDISFACENTE
- 5 COMPLETAMENTE SODDISFACENTE

A) Al tuo arrivo ti sei sentito accolto in maniera:

1 2 3 4 5

Perché _____

B) Il tuo rapporto con gli adulti presenti in comunità risulta:

1 2 3 4 5

Perché _____

C) Ti senti aiutato a crescere in maniera:

1 2 3 4 5

Perché _____



D) Come consideri lo spazio a tua disposizione:

1 2 3 4 5

Perché _____

F) Come consideri lo spazio interno ed esterno disponibile per le diverse attività:

1 2 3 4 5

Perché _____

G) Nel complesso il tuo grado di soddisfazione risulta:

MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MOLTO ALTO	ALTO
1	2	3	4	5

Perché _____

DATA _____

FIRMA _____

12.2 CUSTOMER SATISFACTION (allegato)

QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE E QUALITÀ DEL SERVIZIO PER LA FAMIGLIA FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS-COMUNITÀ GILARDI

NOME _____

GENITORE DI _____

RECAPITO TELEFONICO _____

Ti chiediamo cortesemente di compilare il presente questionario per aiutarci a migliorare il nostro servizio. Puoi scegliere il tuo livello di soddisfazione e qualità del servizio all'interno di un continuum di risposte diversamente graduate:

- 1 NEGATIVA
- 2 POCO SODDISFACENTE
- 3 SODDISFACENTE
- 4 MOLTO SODDISFACENTE
- 5 OTTIMA

A) La comunità sa cogliere i bisogni del minore in maniera:

1 2 3 4 5

Perché _____

**B) La comunità è disponibile all'ascolto e al confronto con i familiari
in maniera:**

1 2 3 4 5

Perché _____



C) La comunità attiva interventi educativi nel rispetto della persona in maniera:

1 2 3 4 5

Perché _____

G) Nel complesso il tuo grado di soddisfazione risulta:

MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MOLTO ALTO	ALTO
1	2	3	4	5

Perché _____

DATA _____

FIRMA _____

12.3 CUSTOMER SATISFACTION (allegato)

QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE E QUALITÀ DEL SERVIZIO PER I SERVIZI SOCIALI INVIANTI FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS-COMUNITÀ GILARDI

NOME E QUALIFICA _____

SERVIZIO SOCIALE DI COMPETENZA _____

RECAPITO TELEFONICO _____

Le chiediamo cortesemente di compilare il presente questionario per aiutarci a migliorare il nostro servizio. La ringraziamo per la collaborazione.

Può esprimere il suo livello di soddisfazione e qualità del servizio all'interno di un continuum di risposte diversamente graduate:

- 1 PER NULLA SODDISFACENTE
- 2 POCO SODDISFACENTE
- 3 SODDISFACENTE
- 4 MOLTO SODDISFACENTE
- 5 COMPLETAMENTE SODDISFACENTE

A) La struttura utilizza strumenti di presentazione della propria attività in maniera:

1 2 3 4 5

Perché _____

B) Durante la presa in carico e la permanenza del minore presso la comunità, l'équipe educativa è disponibile al confronto e condivide gli obiettivi dell'intervento con i Servizi Sociali in modo:

1 2 3 4 5

Perché _____



C) La struttura sa affrontare e risolvere le criticità ed urgenze in maniera:

1 2 3 4 5

Perché _____

D) Nel complesso il suo grado di soddisfazione risulta:

MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MOLTO ALTO	ALTO
1	2	3	4	5

Perché _____

DATA _____

FIRMA _____

12.4 CUSTOMER SATISFACTION (allegato)

MODULO SEGNALAZIONE FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS - COMUNITÀ GILARDI

Il presente modulo permette di offrire eventuali suggerimenti e di conseguenza consente alla Comunità Gilardi di migliorare il proprio servizio.

NOME _____

COGNOME _____

RECAPITO TELEFONICO _____

segnala quanto segue:

DATA _____

FIRMA _____

nome di chi riceve _____

data _____



AGGIORNAMENTO
GENNAIO 2018

CARTA DEI
SERVIZI



FONDAZIONE SOMASCHI
LA PASSIONE DI ACCOGLIERE

FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS

Piazza XXV Aprile 2 20121 Milano

TEL 02 62911975

FAX 02 6570024

SITO www.fondazionesomaschi.it

FACEBOOK [somaschi.it](https://www.facebook.com/somaschi.it)

MAIL fondazione@fondazionesomaschi.it

C.F. 97597340153

P. IVA 07657150962

COMUNITA' EDUCATIVA GILARDI

Via Poggio Ponente 1,
18019 Vallecrosia (IM)

TEL 0184 295363

MAIL comgilardi@fondazionesomaschi.it

AREA CURA

AREA MIGRANTI

AREA MINORI

AREA TERRITORIALITÀ

AREA ADULTI

AREA MAMMA BAMBINO

